

ID. 1365141

Pratica: 2020/05 01/000003

Lugo, 17/04/2024

SERVIZIO LEGALE

DETERMINAZIONE N. 448

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: RICORSO IN APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO SEZ. IV, R.G.N. 1917/2021- M.S. / COMUNE DI ALFONSINE / UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL T.A.R. BOLOGNA N. 45/2021. AGGIORNAMENTO PREVENTIVO AVV. GRAZIOSI DI BOLOGNA. IMPEGNO DI SPESA CIG ZBE2BCA247 E RIMBORSO DEL 50% DELLA SPESA DAL COMUNE DI ALFONSINE - ACCERTAMENTO ENTRATA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso che:

- che con atto Rogito Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al n. 7598 serie 1 è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sottoscritto dai Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, con decorrenza dal 01/01/2008;

Richiamati i seguenti atti deliberativi:

- con delibera di Consiglio Unione n. 17 del 26/04/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2022 (art. 151, commi 5/6/7 e artt. 227/228/229/230 del D.Lgs. 267/2000;

- con delibera di Consiglio Unione n. 67 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026";

- con delibera di Consiglio Unione n. 68 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;
- con delibera di Giunta Unione n. 1 del 04/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 (Art. 169 D.Lgs n. 267/2000);
- con delibera di Giunta n. 10 del 25/01/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026".

Richiamate inoltre:

- la Delibera di Giunta Unione n. 20 del 15/02/2024 ad oggetto " RICOGNIZIONE CAUSE LEGALI IN ESSERE GESTITE DAL SERVIZIO LEGALE DELL'UNIONE - RENDICONTO ANNO 2023";

Considerato:

- che è stato proposto ricorso al Presidente della Repubblica in via straordinaria tramite il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, notificato, al Sindaco pro tempore, tramite il servizio postale ed acquisito al protocollo del Comune di Alfonsine al n. 355 del 08/01/2020 ed in data 07/01/2020 all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (acquisito al protocollo Unione al n. 600 del 07/01/2020) promosso dal Sig. M.S. rappresentato e difeso dall'Avvocato Domenico Logozzo del Foro di Bologna, per ottenere *l'annullamento, previa sospensione*:
 - *del provvedimento sindacale n. 19 del 02/09/2019, ad oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 192, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 ... omissis,*
 - *dell'atto comunale p.g. 2019/11114 del 05/11/2019 ad oggetto: Lavori di messa in sicurezza dell'area privata ... omissis ..., per la presenza di rifiuti speciali pericolosi – richiesta di rimborso delle spese sostenute dal Comune di Alfonsine, a firma del Responsabile dell'area tecnica; degli atti presupposti, conseguenti e comunque connessi, anche non cogniti;*
- e per quanto occorrer possa
- della nota prot. 42/8-8 del 28/08/2019 del Nucleo Operativo ecologico di Bologna del Comando Carabinieri per la tutela ambientale, non cognita;
 - dell'ordinanza sindacale n. 22 del 26/09/2019 ad oggetto: proroga ordinanza contingibile e urgente ex art. 192, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 a carico di M.S. proprietario dell'area sita in ... omissis ..., per obbligo di rimozione smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi firmata dal Sindaco in carica;

Dato atto che:

- con delibera n. 3 del 21/01/2020 la Giunta Comunale di Alfonsine dava mandato al Sindaco pro tempore, in qualità di legale rappresentante del Comune di Alfonsine, di costituirsi, congiuntamente al Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come parte resistente, nel giudizio intentato innanzi al Presidente della Repubblica in via straordinaria tramite il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare;
- autorizzava il Sindaco pro tempore, in qualità di legale rappresentante del Comune di Alfonsine, a presentare, nei termini di rito, opposizione richiedendo la trasposizione in sede giurisdizionale, del ricorso straordinario innanzi al T.A.R. Emilia Romagna, al fine di difendere gli interessi di entrambi gli Enti;

Dato inoltre atto che:

- con deliberazione di Giunta n. 9 del 23 gennaio 2020 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dava mandato al Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa di costituirsi, congiuntamente al Sindaco pro tempore del Comune di Alfonsine, come parte resistente, nel giudizio intentato innanzi al Presidente della Repubblica in via straordinaria tramite il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare;

- ai sensi delle citate delibere di Giunta n. 3/2020 e n. 9/2020, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si è fatta carico direttamente delle spese derivanti dal procedimento recuperando la quota parte di spese, nella misura pari al 50%, direttamente dal Comune di Alfonsine, come peraltro disposto dalla delibera della Giunta Unione n. 9/2020;
- con determina n. 262/2020 il Responsabile del Servizio Legale procedeva all'affidamento dell'incarico in via diretta stante l'urgenza di proporre la trasposizione del ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni decorrente dalla data di notifica del ricorso, vista l'impossibilità di concludere utilmente l'iter di affidamento mediante procedura comparativa;
- con determina n. 262 del 26/02/2020 il Responsabile del Servizio Legale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna conferiva l'incarico defensionale all'Avv. Benedetto Graziosi con studio Legale in Bologna;
- con determina n. 137 del 30/06/2020 il Comune di Alfonsine impegnava la spesa da corrispondere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna quale quota parte di spese legali di competenza e già prenotate al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020;

Premesso inoltre che:

- con decreto n. 102 del 01/04/2020, emesso ai sensi dell'art. 84 D.L. n. 18/2020, il T.A.R. Emilia-Romagna in sede monocratica ha respinto l'istanza cautelare presentata dal ricorrente, ritenuta la carenza, ad un esame sommario, di sufficienti profili di *"fumus boni iuris"*, con rinvio della trattazione dell'istanza in sede collegiale per il giorno 22/04/2020;
- sul ricorso R.G. 118/2020, con ordinanza n. 158 emessa in data 22 aprile 2020 e pubblicata in data 23/04/2020 il T.A.R. Emilia Romagna in sede collegiale ha respinto la domanda cautelare confermando il rigetto dell'istanza presentata dal ricorrente, già disposta in sede monocratica, disponendo inoltre la compensazione delle spese di lite della fase cautelare;
- con nota pervenuta in data 23/06/2020 (acquisita al p.g. 31361/2020) trasmessa dallo Studio Legale Benedetto Graziosi con sede in Bologna, Via dei Mille n. 7/2 il legale incaricato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dal Comune di Alfonsine nell'ambito del giudizio cautelare promosso in primo grado, comunicava l'impugnazione, avanti al Consiglio di Stato da parte del ricorrente, dell'ordinanza del T.A.R., n. 158/2020 con ricorso notificato in data 19/06/2020, evidenziando la necessità di procedere alla costituzione in giudizio al fine di resistere alla impugnazione;
- lo Studio Legale Avv. Benedetto Graziosi ha trasmesso allegata alla nota di cui sopra il ricorso in appello ex art. 62, c.p.a. promosso dalla controparte contro il Comune di Alfonsine e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per la riforma dell'ordinanza resa dal T.A.R. dell'Emilia Romagna n.158/2020, pubblicata il 23/04/2020 e per quanto occorrer possa del decreto cautelare monocratico n. 102/2020, pubblicato in data 01/04/2020, emesso dal predetto T.A.R. Bologna nel procedimento R.G. n. 118/2020 e per l'effetto accogliere l'istanza di sospensione degli atti impugnati formulata con il ricorso introduttivo;

Dato atto che:

- con delibera della Giunta Comunale di Alfonsine n. 42 del 30/06/2020 e con delibera della Giunta dell'Unione n. 94 del 02/07/2020 i citati enti prendevano atto dell'ordinanza n. 158/2020 del T.A.R. Emilia-Romagna sede di Bologna con cui è stata respinta l'istanza cautelare presentata avverso i provvedimenti sopra richiamati e del ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato promosso dal Sig. M.S. per la riforma della citata ordinanza n. 158/2020 e per quanto occorrer possa del decreto cautelare monocratico n. 102/2020, pubblicato in data 01/04/2020, emesso dal T.A.R. Bologna nel richiamato procedimento rubricato R.G. n. 118/2020 e davano mandato al Sindaco pro tempore di costituirsi, congiuntamente al Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come parte resistente, nel giudizio di appello intentato innanzi al Consiglio di Stato;
- con determina n. 870 del 03/07/2020 il Responsabile del Servizio Legale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna conferiva l'incarico defensionale all'Avv. Benedetto Graziosi con studio Legale in Bologna;
- con determina n. 311 del 10/12/2020 il Comune di Alfonsine impegnava la spesa da corrispondere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna quale quota parte di spese legali di competenza e già prenotate al bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020;

Atteso che il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), con ordinanza n. 5264/2020 accoglieva l'appello (ricorso numero Reg. Ric. 5065/2020) ai soli fini della sollecita fissazione dell'udienza di merito da parte del T.A.R. ordinando la trasmissione dell'ordinanza al T.A.R. ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. Amm., compensando le spese della fase cautelare;

Atteso inoltre che il T.A.R. Emilia-Romagna sede di Bologna con sentenza n. 45 del 25.01.2021, diversamente da quanto sommariamente valutato in sede cautelare, definitivamente pronunciando, accoglieva il ricorso proposto da M.S. contro le ordinanze sindacali nn. 19 e 22/2020 con cui si ordinava al Sig. M.S. proprietario dell'area data in locazione (a E....srl) e detentore dei rifiuti, la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e per effetto annulla gli atti impugnati, compensando le spese;

Considerato che con delibera della Giunta Comunale di Alfonsine n. 17 del 16/02/2021 e con delibera della Giunta Unione n. 23 del 18/02/2021 i citati enti:

- prendevano atto della sentenza n. 45 del 25/01/2021 pronunciata dal T.A.R. Emilia-Romagna sede di Bologna che ha accolto il ricorso R.G. N. 118/2020 proposto da M.S. contro il Comune di Alfonsine e nei confronti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che definitivamente pronunciando sul ricorso, lo accoglie e per effetto annulla gli atti impugnati (l'annullamento previa sospensiva del provvedimento sindacale ordinanza n. 19/2019, firmata dal Sindaco del Comune di Alfonsine, dell'atto comunale p.g. 11114/2019, degli atti presupposti, conseguenti e comunque connessi, anche non cogniti e per quanto occorre possa della nota 42/8-8 del 28/08/2019 del N.O.E. di Bologna e dell'ordinanza sindacale n.22/2019 firmata dal Sindaco del Comune di Alfonsine) compensando le spese legali;
- davano mandato al Sindaco pro tempore del Comune di Alfonsine e al Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di costituirsi congiuntamente, proponendo impugnativa al Consiglio di Stato;
- davano mandato al Responsabile del Servizio Legale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di procedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti all'individuazione del legale esterno da incaricare;
- davano atto della ripartizione al 50% delle spese legali di costituzione in giudizio tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il Comune di Alfonsine;

Considerato inoltre che:

- con determinazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 268 del 08/03/2021 il Responsabile del Servizio Legale dell'Unione affidava l'incarico di patrocinio legale all'Avv. Giacomo Graziosi con studio legale in Bologna Via dei Mille 7/2;
- con determinazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 605 del 17/05/2021 il Responsabile del Servizio Legale dell'Unione provvedeva all'integrazione dell'impegno di spesa per la differenza dovuta a titolo di contributo unificato con recupero diretto del 50% delle spese dal Comune di Alfonsine;
- l'Unione ha provveduto alla liquidazione della parcella nr. 22/PA del 18/05/2021 emessa dall'Avv. Benedetto Graziosi di Bologna con mandato di pagamento n. 5774 del 27/05/2021 pari ad € 9.729,72 a saldo delle competenze per il ricorso in appello al Consiglio di Stato (importo comprensivo delle spese legali pari ad € 8.754,72 giusta determinazione n. 268 del 08/03/2021 e dell'importo del contributo unificato giusta determinazione n. 605 del 17/05/2021 pari ad € 975,00);
- il Comune di Alfonsine ha provveduto a rimborsare l'Unione del 50% delle spese di cui sopra per l'importo di € 4.864,86 regolarizzato con reversale n. 8559 del 14/12/2021;
- con nota del 06/08/2021 acquisita al prot. nr. 55604/2021, l'Avv. Giacomo Graziosi di Bologna comunicava il decesso del padre Avv. Benedetto Graziosi e, in virtù della procura alla lite già rilasciata a suo tempo sia a nome dell'Avv. Benedetto Graziosi sia personalmente a nome dell'Avv. Giacomo Graziosi, la vertenza in questione proseguiva affidata all'Avv. Giacomo Graziosi;

Dato atto che in occasione del rendiconto 2023 questo Ente ha provveduto alla ricognizione del contenzioso esistente (giusta Delibera di Giunta Unione n. 20 del 15/02/2024 sopra richiamata) e ha provveduto a

chiedere agli avvocati l'aggiornamento del preventivo in base al quale è stato assunto l'impegno di spesa relativo all'incarico conferito da questo servizio legale nel corso degli ultimi anni;

Atteso che con nota del 07/02/2024 acquisita al prot. n. 9984 agli atti del fascicolo legale, l'Avv. Giacomo Graziosi di Bologna ha presentato l'aggiornamento compensi per effetto dei nuovi parametri del D.M. 147/2022 medio tempore entrato in vigore, il quale comporta un incremento della somma di **€ 875,47** quale differenza tra il preventivo iniziale presentato in data 11/02/2021 prot. n. 9213 pari ad € 8.754,72 e quello aggiornato secondo i criteri sopra indicati pari ad € 875,47 come meglio giustificato dall'Avv. Giacomo Graziosi nella nota che di seguito si rappresenta:

Ricorso in appello avanti al C.d.S. proposto dal Comune di Alfonsine contro il sig. Sante Mariani per la riforma della sentenza del T.A.R. Bologna n. 45/2021.

- Aggiornamento preventivo: il preventivo "chiuso" formulato nel 2011, e già pagato con fattura 22/PA del 18.5.2021, deve essere aggiornato con la previsione di ulteriori € 600,00 oltre accessori (spese generali 15%, CPA 4%, IVA 22% in relazione ai nuovi parametri emessi con D.M. n. 147/2022) e così complessivamente € 875,47.

Considerato che si rende necessario pertanto procedere a riconoscere all'Avv. Giacomo Graziosi di Bologna l'integrazione della somma di **€ 875,47** per le motivazioni sopra descritte, relativo alle competenze per l'attività difensiva del contenzioso di cui in oggetto;

Preso atto che il CAPITOLO 3010UE - ART. 3312 (Spese per liti) - CDR 003 (Resp. Servizio Legale) - CDG 003 (Servizio Legale) del Bilancio di Previsione dell'Unione 2024-2026 – Annualità 2024, in gestione al Responsabile del Servizio Legale, al momento presenta sufficiente disponibilità per poter provvedere all'impegno di spesa derivante dal presente atto;

Ritenuto di procedere ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'Avv. Giacomo Graziosi di Bologna – per l'importo di € 875,47 come dettagliatamente sopra descritto al Bilancio 2024/2026 – Annualità 2024 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Considerato che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente del costo di € 875,47 derivante dall'aggiornamento del preventivo proposto dall'Avv. Giacomo Graziosi di Bologna recuperando tali costi in misura pari al 50% dal Comune di Alfonsine e che a tal fine il Comune di Alfonsine ha finalizzato risorse sul proprio Bilancio in misura corrispondente, assumendo l'impegno di spesa n. 2024/633/1 di € 437,74 sul Capitolo 3010AE - Articolo 3310 - CDG 003 - CDR 009 e provvederà a rimborsare la propria quota di spesa all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Dato atto che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di Bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito e integrato lo SMART CIG N. ZBE2BCA247 - nonché gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, come da documentazione depositata all'interno del fascicolo;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Accertato inoltre che:

- a norma dell'art 183, comma 5, del D.Lgs 267/2000 la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio a cui è imputata la spesa **(2024)**;
- a norma dell'art. 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 l'impegno di spesa viene assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;
- a norma dell'art 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole *che disciplinano il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica*;

Richiamati:

- gli artt. 107, 153, 163, 179, 183, 191 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti/Responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria;
- il D. Lgs. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Unione
- il vigente regolamento dei contratti
- gli artt. 13 e seguenti del Regolamento di Organizzazione
- l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione
- il decreto n. 19 del 06/10/2022 di nomina dei responsabili e dei supplenti delle strutture dell'Ente

Dato atto infine che:

- il visto di copertura finanziaria è reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente con riferimento agli aspetti indicati dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità, rientrando gli aspetti ulteriori nella responsabilità di colui che firma l'atto;
- la presente determina, numerata e completa di tutti gli allegati, viene trasmessa al Servizio Finanziario almeno 5 giorni prima della data in cui si ritiene necessaria l'esecutività, in conformità all'art. 5, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 8, del Regolamento;
- il rispetto dei termini sopra indicati da parte di tutti i dipendenti dei servizi interessati dal presente procedimento rileva anche ai fini della valutazione della *performance* degli stessi, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale di Alfonsine n. 17 del 16/02/2021 e della delibera della Giunta Unione n. 23 del 18/02/2021 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, prendevano atto della sentenza n. 45 del 25/01/2021 pronunciata dal T.A.R. Emilia-Romagna sede di Bologna che ha accolto il ricorso R.G. N. 118/2020 proposto da M.S. contro il Comune di Alfonsine e nei confronti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e davano mandato al Sindaco pro tempore del Comune di Alfonsine e al Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di costituirsi congiuntamente, proponendo impugnativa al Consiglio di Stato;
- di prendere atto che con la determinazione n. 268 del 08/03/2021 il Responsabile del Servizio Legale procedeva ad affidare, al fine di tutelare gli interessi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, all'**Avv. Benedetto Graziosi** del Foro di Bologna - sede dello studio legale a Bologna, in Via Dei Mille n. 7/2, l'attività difensiva dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nel giudizio in argomento, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge e si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 2021/731/1 ammontante a complessivi € 8.754,72;
- di prendere atto che l'Unione ha provveduto alla liquidazione della parcella nr. 22/PA del 18/05/2021 emessa dall'Avv. Benedetto Graziosi di Bologna con mandato di pagamento n. 5774 del 27/05/2021 pari ad € 9.729,72 a saldo delle competenze per il ricorso in appello al Consiglio di Stato (importo comprensivo delle spese legali pari ad € 8.754,72 giusta determinazione n. 268 del 08/03/2021 e dell'importo del contributo unificato giusta determinazione n. 605 del 17/05/2021 pari ad € 975,00);
- di prendere atto che con nota del 06/08/2021 acquisita al prot. nr. 55604/2021, l'Avv. Giacomo Graziosi di Bologna comunicava il decesso del padre Avv. Benedetto Graziosi e, in virtù della procura alla lite già rilasciata a suo tempo sia a nome dell'Avv. Benedetto Graziosi sia personalmente a nome dell'Avv. Giacomo Graziosi, la vertenza in questione proseguiva affidata all'Avv. Giacomo Graziosi;
- di prendere atto che in occasione del rendiconto 2023 questo Ente ha provveduto alla cognizione del contenzioso esistente (giusta Delibera di Giunta Unione n. 20 del 15/02/2024 in premessa indicata) e ha provveduto a chiedere agli avvocati l'aggiornamento del preventivo in base al quale è stato assunto l'impegno di spesa relativo all'incarico conferito da questo servizio legale nel corso degli ultimi anni;
- di prendere atto che con nota del 07/02/2024 acquisita al prot. n. 9984 agli atti del fascicolo legale, l'Avv. Giacomo Graziosi di Bologna ha presentato l'aggiornamento compensi per effetto dei nuovi parametri del D.M. 147/2022 medio tempore entrato in vigore, il quale comporta un incremento della somma di **€ 875,47** quale differenza tra il preventivo iniziale presentato in data 11/02/2021 prot. n. 9213 pari ad € 8.754,72 e quello aggiornato secondo i criteri sopra indicati pari ad € 875,47 come meglio giustificato dall'Avv. Giacomo Graziosi e rappresentato in premessa;
- di prendere atto che si rende necessario riconoscere all'Avv. Giacomo Graziosi di Bologna l'integrazione della somma di **€ 875,47** per le motivazioni sopra descritte, relativo alle competenze per l'attività difensiva del contenzioso di cui in oggetto;
- di prendere atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente dell'incremento dei costi derivanti dal ricorso in questione derivante dall'aggiornamento del preventivo proposto dall'Avv. Giacomo Graziosi di Bologna, recuperando tali costi in misura pari al 50% dal Comune di Alfonsine e che e a tal fine il Comune di Alfonsine ha finalizzato risorse sul proprio Bilancio in misura corrispondente, assumendo l'impegno di spesa n. 2024/633/1 di € 437,74 sul Capitolo 3010AE - Articolo 3310 - CDG 003 - CDR 009 e provvederà a rimborsare la propria quota di spesa all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 875,47 al Bilancio 2024/2026 - annualità 2024 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, come risulta dalla tabella sotto riportata:

| TIPO | CODICE DI BILANCIO | DESCRIZIONE IMPEGNO | DESCRIZIONE SOGGETTO | NUMERO | IMPORTO | CODICE INVEST. |
|------|---|--|---|-----------------|----------|----------------|
| IMP | Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Aggi:03 ContiF:U.1.03.0 2.99.002/ Cap:3010UE - Art:3312 - Cdr:CDR003 - Cdg:003 | INTEGRAZIONE PREVENTIVO SPESE LEGALI PER CONFERIMENTO INCARICO LEGALE COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO R.G.N. 1917/2021 - CIG:ZBE2BCA247 | GRAZIOSI GIACOMO,0223921 1200 ,VIA DEI MILLE, 7/2,40100,BOLOGNA,BO,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT91P032390160010 0000125515 | 2024/1028/ 1 | € 437,73 | |
| IMP | Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Aggi:03 ContiF:U.1.03. 02.99.002/ Cap:3010UE - Art:3312 - Cdr:CDR003 - Cdg:003 | INTEGRAZIONE PREVENTIVO SPESE LEGALI PER CONFERIMENTO INCARICO LEGALE COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO R.G.N. 1917/2021 - CIG:ZBE2BCA247 | GRAZIOSI GIACOMO,0223921 1200 ,VIA DEI MILLE, 7/2,40100,BOLOGNA,BO,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT91P032390160010 0000125515 | 2024/1028/ 2 | € 437,74 | |

- di assumere apposito accertamento con riferimento al Bilancio 2024/2026 – annualità 2024 per l'entrata di € 437,74 derivante dal rimborso all'Unione del 50% delle spese per integrazione preventivo presentato dall'Avv. Giacomo Graziosi da parte del Comune di Alfonsine così come indicato nella tabella di seguito riportata:

| TIPO | CODICE DI BILANCIO | DESCRIZIONE ACCERTAMENTO | DESCRIZIONE SOGGETTO | NUMERO | IMPORTO | CODICE INVEST. |
|------|--|--|--|------------|----------|----------------|
| ACC | Tit:2- Tip:0101- Categ:0002 ContiF:E.2.01.0 1.02.003 / Cap:0035UE - Art:2503 - Cdr:CDR003 - Cdg:003 | RIMBORSO 50% PER INTEGRAZIONE PREVENTIVO SPESE LEGALI | COMUNE DI ALFONSINE,002425 00395 ,PIAZZA GRAMSCI N. 1,48011,ALFONSINE,RA,COMPENSAZIONE (per entrambi), IBAN: IT | 2024/331/1 | € 437,74 | |

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della

verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:

- alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, il servizio in oggetto *non* è per l'Ente relativo ad un servizio commerciale;

- la liquidazione del corrispettivo avverrà, al termine dell'incarico previa emissione di apposita fattura. Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

- il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio LZIDUK corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis, 179 e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "**ALTRÉ DETERMINE**" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali;

Di trasmettere copia del presente atto:

- al professionista incaricato, Avv. Giacomo Graziosi di Bologna

- al Comune di Alfonsine per gli adempimenti contabili di competenza.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Dott. ssa Margherita Morelli

